

al papa, determinati di giudicare, e di ultimare in Africa tutti gli affari che insorgessero giusta i veri canoni del Concilio di Nicea.

426. *Constantinopolitanum*, di Costantinopoli, il 28 febbrajo per ordinare il vescovo Sisinnio. Viene proibito di accettare i Messalii recidivi.

326. *Hipponense*, il 26 settembre. Sant' Agostino vi dichiara Eraclio per suo successore, ma lasciandolo sino alla sua morte nell' ordine dei preti. Due vescovi, sette sacerdoti, e tutto il popolo d' Ippona consentirono a questa dichiarazione.

429. *Trecense*, di Troyes nella Sciampagna, alla stagione di autunno, ove per avviso di papa Celestino furono eletti san Germano d'Auxerre e san Lupo di Troyes per recarsi in Inghilterra a combattere i Pelagiani. Questo Concilio per quanto asserisce il p. Coustant, fu numeroso: egli però non accenna il luogo in che si tenne. Ma è provato dai Bollandisti, che fu in Troyes come dalle notazioni da essi fatte sulla prima vita di san Lupo.

430. *Alexandrinum*, al principio di febbrajo. Ivi san Cirillo scrisse la sua seconda lettera a Nestorio, la quale è bellissima. (Till.).

430. *Alexandrinum*, verso il mese di giugno. San Cirillo inteso che Nestorio scritto aveva al papa, inviandogli le sue omelie, scrisse dal canto suo contro Nestorio (Till.).

430. *Romanum*, l' 11 agosto. Vi si condanna la dottrina di Nestorio, colla minaccia di deporlo se non si ritratta entro dieci giorni. Viene incaricato s. Cirillo di dargli un successore in caso di rifiuto. Anche i Pelagiani furono ivi condannati (D. Cellier).

430. *Alexandrinum*, il 2 novembre. San Cirillo esten-